Capitalo3 Lezione 5 pag 65-66 Struttura e attività dei vulcani

|  |
| --- |
| 14.L'interno della Terra produce calore che raggiunge la superficie |
| La superficie della Terra riceve calore dal Sole. Nella litosfera, per esempio in una miniera, avviene un aumento della temperatura; tale variazione, che dipende dalla profondità, ***è chiamata gradiente geotermico*** ed è pari a circa 3 °C ogni 100 metri per le prime decine di kilometri a partire dalla superficie; |
| È possibile, con opportune tecniche, far risalire il calore in superficie e sfruttarlo per il riscaldamento o per produrre energia elettrica. |
| L’energia che deriva dal calore interno della Terra si chiama ***energia geotermica*** |
| In alcune regioni italiane essa rappresenta già una fonte alternativa ai derivati del petrolio. |

|  |
| --- |
| 15. Gran parte dei vulcani si trova lungo i margini delle placche |
| Il calore interno della Terra fa fondere i materiali rocciosi della litosfera che riescono a risalire verso la superficie. |
| I vulcani sono prevalentemente localizzati lungo i margini convergenti(сходящиеся) e divergenti(расходящиеся) delle placche.  In queste zone il flusso di calore verso l’esterno è maggiore. |
| La roccia fusa, ***o magma***, è meno densa della roccia solida; sale in superficie e si accumula all’interno della crosta terrestre, a pochi kilometri di profondità, in un serbatoio detto ***camera magmatica*** |
| Dalla camera magmatica, il magma va verso l’alto lungo un condotto, ***il camino***, e fuoriesce attraverso una spaccatura della crosta chiamata ***cratere.*** |
| Quando il magma fuoriesce all’esterno della crosta, perdendo i gas in esso contenuti, prende il nome ***di lava***, la quale si accumula nella zona circostante il cratere formando un rilievo montuoso che viene detto ***edificio vulcanico***. |
| Esiste però una piccola percentuale di vulcani (circa l’1%) che non è associata ai margini delle placche. Questi vulcani isolati, come il Tibesti nell’Africa Sahariana o i vulcani delle isole Hawaii (figura 27), si formano in corrispondenza dei cosiddetti «punti caldi». I punti caldi sono le manifestazioni superficiali di pennacchi ascensionali di materiale incandescente proveniente dal mantello. |